

Rassegna del 20/06/2014

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Pontedera e San Miniato Multe a raffica per i rifiuti Furbi nei guai - Rifiuti, la guerra dei sacchini Vigili in borghese e multe - Nuti Gabriele	1
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Cattive abitudini)) le storie - Abbandono di rifiuti una sanzione al giorno - ...	2
TIRRENO PISA - VICOPIANO Partita di basket per Vladislovich - ...	4
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - DOPO LA DISCOTECA L'aggressione dopo l'incidente era inventata - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Inventa 1' aggressione per coprire l'incidente - ...	6
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Arresto a Ponsacco Stava rubando da un'auto in sosta Giovane arrestato dai carabinieri e subito processato - ...	7
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Bientina per una sera diventa patria dei gitani - Bucci Rino	8
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Pesatura puntuale, Calcinaia sarà il primo ad attuarla - ...	10
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - CALCINAIA Arrestato mentre ruba su un'auto - ...	11
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Il Gatto verde graffi nel pattinaggio col gruppo di atlete - ...	12

Pontedera e San Miniato

Multe a raffica per i rifiuti

Furbi nei guai

■ Servizi a pagina 17

PONTEREDERA VENTI 'FURBETTI' BECCATI IN 18 GIORNI

Rifiuti, la guerra dei sacchini

Vigili in borghese e multe

I 'colpevoli' rintracciati grazie a ricette mediche gettate

I CASI LIMITE

Un uomo lanciava il sacco dalla macchina, un'anziana direttamente dalla finestra
di GABRIELE NUTI

VENTI furbetti dei rifiuti sono stati individuati in appena diciotto giorni dalla Polizia Municipale di Pontedera. E' il frutto dell'intensificazione dei controlli disposta dal comandante Michele Stefanelli che ha destinato a questo servizio più personale che opera sia in borghese che in divisa. La maggior parte dei multati risiede a Calcinaia e Ponsacco, anche se non mancano i pontederesi. Il dato è significativo di una forte migrazione dei rifiuti dai centri dove è attiva la raccolta porta a porta e, quindi, sono stati tolti i cassonetti dalle strade, verso i luoghi dove i contenitori della spazzatura sono ancora in essere e diventano per questo ricettacolo di ogni sacchetto di immondizia.

«**ABBIAMO** deciso di effettuare più controlli e per questo è stato dedicato più personale a questo tipo di servizi perché in alcune zone la situazione non era più sostenibile - spiega il comandante Michele Stefanelli -. Ora sta migliorando, ma c'è ancora molto da lavorare. Mi riferisco, solo per fare alcuni esempi, alle vie Parri, Cei, Rinaldo Piaggio, Buozzi, della Costituzione dove i cassonetti sono ricettacolo

di rifiuti portati da abitanti di Ponsacco, Calcinaia e di altre zone di Pontedera. In alcuni casi le persone che conferivano in maniera sbagliata e fuori dal proprio comune sono state invitate a mettere i sacchetti nel cassonetto o a ricaricarli in macchina e portarli a casa. In altre situazioni gli agenti si sono messi a controllare nei sacchi se vi fosse qualche elemento riconducibile a chi poteva aver abbandonato». E a questo punto il comandante Stefanelli mostra (senza rendere noto il nome) una ricetta medica e un documento del Banco-Posa dai quale la Polizia Municipale è riuscita a risalire a chi aveva abbandonato i due sacchi di spazzatura (foto).

CI SONO anche casi particolari di chi lancia il sacchetto dal finestrino mentre viaggia in auto, o quello di un'anziana che addirittura buttava il sacco dell'immondizia dalla finestra. Casi limite, ma che sono un'ulteriore spiegazione al variegato mondo dell'abbandono. Per quanto riguarda gli ingombranti il comandante Stefanelli (che ha tenuto una conferenza stampa insieme al suo vice Daniele Campani), ricorda che vengono ritirati a casa in maniera gratuita. Basta una telefonata al numero verde. Oppure possono essere portati all'isola ecologica e in questo caso ci sono anche buoni-sconto. Meglio non abbandonare.



CATTIVE ABITUDINI » LE STORIE

Abbandono di rifiuti una sanzione al giorno

Da quando il servizio di controllo sull'igiene ambientale è stato potenziato sono venti i casi accertati che si concluderanno con un verbale da 100 euro

di **Sabrina Chiellini**

► PONTEDERA

Il lavoro degli 007 dell'igiene ambientale rischia di costare caro a quei cittadini che non sono riusciti ad adeguarsi all'era della raccolta differenziata, del porta a porta e del servizio Igenio. La polizia municipale di Pontedera ha aumentato i controlli, come ha spiegato il comandante Michele Stefanelli, nelle zone dove "storicamente" i cittadini si dimostrano indisCIPLINATI e lasciano i sacchetti fuori dal cassonetto, creando situazioni di degrado. Dall'inizio del mese gli agenti destinati ai controlli sui rifiuti sono diventati due. E le sanzioni - presto i cittadini riceveranno i verbali da cento giorni. Nonostante le indicazioni ricevute, un servizio capillare e il ritiro gratuito degli ingombranti lasciare l'immondizia dove capita è un'abitudine ancora diffusa anche se la situazione è migliorata rispet-

to a quando è stato attivato Igenio. Personale in divisa e in borghese vigila le strade considerate più a rischio per l'abbandono di sporcizia, vuoi perché sono di "frontiera", al confine tra comuni, o perché abitate da un'alta concentrazione di immigrati i quali a volte incontrano maggiori difficoltà nell'adeguarsi alle nuove regole.

Controlli dunque ci sono stati in via Parri, in via Cei e lungo viale Rinaldo Piaggio (sono stati pizzicati anche impiegati che prima di andare al lavoro depositavano sulla strada i sacchetti), in via della Costituzione. Non tutti i cittadini multati sono pontederesi, la "migrazione" dei rifiuti resiste e così riceveranno il temuto verbale da cento euro automobilisti di Calcinaia e Ponsacco. A volte, infatti, i vigili risalgono a chi abbandona i rifiuti grazie alle targhe delle auto che vengono viste allontanare dalle zo-

ne con cumuli di rifiuti. Danno buoni risultati anche le segnalazioni da parte dei cittadini. E poi c'è il vecchio sistema di andare a razzolare, anche se l'espressione può apparire un po' intensa, tra scarti vari in cerca di qualcosa che possa ricondurre a chi ha non ha usato i cassonetti o rispettato i dettami del porta a porta.

Grazie ad una prescrizione medica e ad documento di un pagamento BancoPosta è stata rintracciata una cittadina che ha gettato per strada un sacco di rifiuti. I documenti-prova sono stati trovati dagli agenti nella spazzatura. La cittadina, anche se lei al momento non lo sospetta, riceverà presto notizie dalla polizia locale. Gli accertamenti ambientali continueranno anche nelle zone dei Villaggi dove recentemente è stata segnalata la maleducazione di cittadini vecchi e nuovi. Tutti sono informati, se riceveranno la sanzione non potranno lamentarsene.



Cresce la raccolta differenziata

Alla fine dell'anno passato erano stati raggiunti risultati positivi con la raccolta dei rifiuti: a novembre oltre il 50% non è finito in discarica. Merito in gran parte di Igenio, che ha raggiunto il 70% di differenziata, ma anche del fatto che è stato ampliato il porta a porta a Fuori del Ponte, alla Bellaria, a Treggiaia, Montecastello e a La Rotta. I dati della raccolta differenziata sono confortanti anche per i primi quattro mesi di quest'anno: passano da 3.048.871 del 2013 a 3.456.921 di quest'anno. Mentre la produzione pro capite di rifiuti - nella sola area di Pontedera - che da 13,44 chili a testa (dato riferito ai primi 4 mesi del 2013) scende a 12,59 dei primi 4 mesi del 2014.





Controlli sui rifiuti abbandonati (Foto d'archivio)

VICOPISANO**Partita di basket
per Vladislovich**

■ ■ Domani alle ore 18 al Palazzetto dello Sport di Vicopisano si svolgerà una partita di Basket tra la squadra del Vicopisano Basket e una rappresentativa di Calcinaià '82 per ricordare Fernando Vladislovich, scomparso pochi giorni fa, è stato un grande sportivo e a Vicopisano ha saputo costruire dal nulla una società che vanta nelle proprie file molti bambini e molti giovani.



DOPO LA DISCOTECA

L'aggressione dopo l'incidente era inventata

► CALCINAIA

La storia dell'aggressione dopo la lite in discoteca e il successivo incidente resta un mistero. Quando l'altra mattina i vigili del fuoco di Cascina e i soccorritori della Pubblica assistenza di Cascina e della Misericordia di Ponsacco sono arrivati in via Corsi a Calcinaia si sono trovati davanti quattro ragazzi, della provincia di Livorno, impauriti e piuttosto preoccupati. Ai primi uomini intervenuti hanno raccontato di essere finiti con la loro macchina fuori strada e nel fosso dopo che alcuni albanesi, con i quali avevano avuto una lite in una discoteca, li avevano inseguiti. Non solo. Uno dei ragazzi, quello che aveva una ferita all'occhio, aveva detto, anche se era molto confuso, di essere stato picchiato. Insomma, stando alla prima versione dell'incidente, risultava che i quattro non solo avevano litigato con gli albanesi davanti alla discoteca ma poi erano stati picchiati dopo l'incidente. Era saltato fuori anche un bastone con cui dovevano - ma questa parte della storia non ha poi trovato riscontri oggettivi - avere colpito il finestrino del conducente e il vetro anteriore dell'utilitaria. Ovviamente quando i soccorritori

sono intervenuti non è stata trovata traccia dei presunti aggressori. Ma può anche capitare. Nessuno ha pensato che i vari passaggi della storia non avrebbero trovato le dovute conferme. Quando i carabinieri, intervenuti dalla compagnia di Pontedera, hanno sentito le testimonianze dei ragazzi coinvolti nell'incidente nel puzzle dei racconti mancavano alcuni tasselli.

In sostanza, stando a quanto è stato spiegato ieri dai carabinieri della compagnia di Pontedera, i ragazzi hanno confermato di avere litigato con gli albanesi per gli apprezzamenti che uno di loro avrebbe rivolto a una ragazza. I ragazzi si sono allontanati dalla discoteca in macchina per fare ritorno a casa. E sulla stessa strada hanno trovato anche gli albanesi. Poi però, per cause da accertare, sono finiti nel fosso. E quando i carabinieri hanno chiesto loro dell'aggressione i giovani non hanno confermato questa parte della storia. Forse inizialmente avevano dato questa versione per giustificare l'incidente. Questo forse volevano raccontare ai genitori. Oppure per timore di innescare altre reazioni da parte degli albanesi hanno deciso di non denunciare.



Un intervento dei vigili del fuoco (foto d'archivio)



BIENTINA

Inventa l'aggressione per coprire l'incidente

IN CASERMA, davanti ai carabinieri, il giovane che martedì notte aveva detto di essere stato aggredito, insieme a tre amici, dopo una lite fuori da un locale, ha ammesso di essersi inventato tutto. La lite c'è stata, ma a questa non è seguito alcun inseguimento e alcuna aggressione con spranghe, vetri rotti alla macchina e minuti di paura. Dopo il diverbio con un gruppetto di giovani stranieri scoppiato fuori da un locale della zona di Bientina e Calcinaia per una ragazza i quattro amici sono saliti in auto e si sono messi in viaggio per tornare a casa. Ma, poco dopo, a causa di una manovra sbagliata da parte del conducente, la Fiat Punto è finita in una fossa. Il fuori strada ha causato la rottura del vetro dello sportello lato passeggero e il giovane alla guida è rimasto leggermente ferito. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, i vigili del fuoco di Cascina e i carabinieri della compagnia di Pontedera che, al momento del loro arrivo, non hanno trovato nessun aggressore, mentre i quattro hanno raccontato da subito della lite e dell'aggressione, parlando anche della spranga con la quale il gruppetto di stranieri avrebbe rotto il lunotto laterale della macchina e poi il vetro anteriore.

IL GIORNO dopo, della versione dei fatti rilasciata la notte, è rimasta solo la lite per un complimento di troppo a una ragazza, mentre sull'aggressione il ragazzo alla guida della Punto ha fatto marcia indietro affermando di essere finito nella fossa per colpa di una manovra sbagliata. Non ci sarà alcun provvedimento nei confronti del ventenne, che ha rischiato una denuncia. Invece, questo è certo, dovrà pagarsi (o dovrà farlo la famiglia) il costo della riparazione della macchina incidentata.



Arresto a Ponsacco Stava rubando da un'auto in sosta Giovane arrestato dai carabinieri e subito processato

UN MAROCCHINO, con numerosi precedenti per furto e altri reati, è stato arrestato la notte scorsa a Ponsacco dai carabinieri della stazione di Calcinaia. Il giovane, 33 anni, è stato sorpreso dai militari mentre rubava oggetti in un'auto parcheggiata che era riuscito ad aprire rompendo la serratura dello sportello. Dopo il fermo è stato tenuto la notte in camera di sicurezza e ieri mattina accompagnato in Tribunale e processato per direttissima.



Bientina per una sera diventa patria dei gitani

Dal pomeriggio parte la Festa dei commercianti: in ogni negozio ci sarà una scenografia ispirata al tema. E poi musiche, spettacoli e punti di ristoro

di Rino Bucci

► BIENTINA

Un'invasione di gipsy lungo tutto il centro cittadino tra musiche, danze raminghe, drappi variopinti e sfere di cristallo. Quest'anno l'associazione locale dei negozianti ha deciso di trasformare il paese in un'immensa carovana di gitani. Stiamo parlando dell'ottava edizione della Festa dei commercianti, una manifestazione nata quasi per gioco da un gruppo di esercenti e che nel tempo è riuscita ad attirare curiosi e cittadini.

L'associazione, nata nel 2008 con la costituzione del Centro commerciale naturale, è riuscita col tempo a rivitalizzare la cittadina grazie ad eventi invernali (la luminaria) che estivi (l'appuntamento di oggi).

La festa del commercio resta comunque il pezzo forte della spettacolarizzazione locale. «In quasi dieci anni - spiega Alessandro Cai, presidente del gruppo - siamo sempre cresciuti per importanza. Oggi a questo evento partecipano circa 140 imprenditori».

Nella scorsa edizione si è vista in piazza perfino una piccola copia del Colosseo...

Si parte oggi pomeriggio a festeggiare e si arriva dritti fino a tarda sera.

Il centro di Bientina sarà completamente trasformato nello stile del tema scelto quest'anno, l'universo gitano. «Ogni negoziante sarà responsabile e ideatore della scenografia intorno e all'interno del proprio esercizio - spiega Dario Carmassi, consigliere comunale con delega all'associazionismo - chi ha un'attività in centro resterà tra le sue mura per gli altri sono pronti dei gazebo».

La vera forza di questo evento è lo spirito.

«A Bientina ci sono molte attività - spiega Carmassi - ma soprattutto, rispetto alla crisi economia, c'è un costante incremento nelle aperture. Merito anche dello spirito che anima questi ragazzi. Da otto anni, viene organizzata una manifestazione dove tutti si mettono in gioco. Anche le attività che magari non ne traggono beneficio economico dal rimanere tutto il giorno aperte come le assicurazioni o le agenzie di viaggi ce la mettono tutta».

E alla fine si scatena anche una sorta di rivalità positiva per allestire la scenografia più

accattivante. Già trapela che ci sarà una maga con la sfera di cristallo e chi ha noleggiato una carovana.

«Del resto noi viviamo di commercio - continua Carmassi - e questi eventi sono fondamentali per il rilancio del paese. Il tessuto economico di Bientina è composto soprattutto da negozi di vicinato. Sono la nostra peculiarità al punto che il Comune ha approvato un piano del commercio che vieta l'arrivo della grande distribuzione».

Da parte sua l'amministrazione fornisce il pieno apporto logistico, gli allacci e il patrocinio.

Per rendere più suggestiva la cittadina e creare la giusta atmosfera sono state ordinate da Prato alcune stoffe colorate mentre la fontana in piazza sarà attraversata da lampadine colorate. Non mancheranno neanche alcune sagome di gitani davanti ai negozi.

«Abbiamo pensato anche alla musica - continua Cai - in tutto ci saranno due palchi. Sui quali saliranno anche dei gruppi locali. E poi: spettacoli itineranti, carri, punti di ristoro». Nella piazza centrale saranno montati circa trenta stand che ospiteranno alcune attività periferiche.





Un'immagine degli anni passati della festa dei commercianti a Bientina

Pesatura puntuale, Calcinaia sarà il primo ad attuarla

Calcinaia sarà il primo Comune del bacino Geofor a testare la tariffa puntuale, il sistema di raccolta per cui i cittadini pagheranno in base ai rifiuti indifferenziati che producono. La pesatura puntuale è il tema che viene sviluppato quest'anno all'interno del Laboratorio Rifiuti del Master sull'ambiente della Scuola Sant'Anna di Pisa. I frequentatori del Master ne stanno studiando l'ottimizzazione. Tra il 2014 e il 2015 la Geofor attuerà un'applicazione di questi sistemi nel Comune di Calcinaia, come richiesto dall'Unione dei Comuni della Valdera. In quel periodo, Calcinaia, dove viene svolto il servizio domiciliare con risultati percentuali vicini all'80%, sarà totalmente circondata dal servizio "Porta a porta" dei Comuni limitrofi. Questo arginerà notevolmente l'eventuale migrazione dei rifiuti.



CALCINAIA Arrestato mentre ruba su un'auto

► CALCINAIA

Rubava su un'auto in sosta, durante la notte, quando i carabinieri di Calcinaia lo hanno arrestato. Si tratta di un marocchino di 35 anni che è stato arrestato e ieri mattina processato per direttissima in tribunale a Pisa.

Negli ultimi tempi i furti su auto sono tornati di moda. Non si rubano le autoradio ma i malviventi vanno alla ricerca di computer e di altri oggetti di valore che possono restare sulle auto in sosta.



Il Gatto Verde graffi nel pattinaggio col gruppo di atlete

Sorprende la continuità dei risultati della polisportiva che manda alcune baby anche ai tricolori Uisp e Aics

► CALCINAIA

Sorprendenti risultati della Polisportiva Gatto Verde di Calcinaia. Le giovanissime pattinatrici iscritte nelle rispettive categoria hanno dato il meglio. E Giada Lugli, a Bientina, è riuscita a laurearsi campionessa regionale Formula e si è aggiudicata l'accesso ai tricolori Uisp il 29 e 30 giugno a Calderara di Reno (Bo) insieme a Benedetta Ferrante, 8ª sulle 45 atlete in gara, e 2ª ai campionati provinciali e regionali Aics.

Buone anche le prestazioni di Beatrice Castelli e Greta Cadeddu a Colle Valdelsa: su 31 atlete hanno conseguito rispettivamente il 6° e il 13° posto, mentre lusinghieri sono stati i piazzamenti di Sara Paoli ai regionali Aics. Applauditissimo, inoltre, il risultato di Helena Villa che a Rigione ha

raggiunto il gradino più alto del podio aggiudicandosi il titolo di campionessa regionale Aics cat. Ragazzi Classic. Nella stessa categoria, il 9° posto di Alessandra Doveri e il 10° di Emma Ferretti.

Buoni anche i risultati riportati a Molina di Quosa da Ambra Minichilli, Emma Castrogiovanni, Aurora Appierto e Ludovica De Martino, nonché le prestazioni ai campionati regionali Aics a Bagnolo (Po) di Camilla Frangioni nella cat. Pulcini Master, giunta 8ª su 28 atlete, e della piccola Alice Frangioni nella cat. Primi Passi Classic 6ª su 34.

Di rilievo la gara singola del Discobolo disputata da Alice Frangioni che ha vinto la medaglia d'oro nella categoria Disco Promo 1 A. Questo risultato, con quelli riportati dalle compagne di squadra Emma Ferretti, Helena Villa e Greta

Cadeddu ha permesso alla società Gatto Verde di aggiudicarsi la vittoria nella prima sfida giornaliera del discobolo a Squadre.

Per tali exploit non può non essere che grande la soddisfazione degli allenatori federali Fabio Antonelli e Chiara Iadanza per essere riusciti a formare, insieme alle collaboratrici Federica Panighetti e Gloria Ferrucci, un settore agonistico omogeneo anche nella continuità dei risultati che ha molto soddisfatto il presidente Carlo Mattii e il consiglio direttivo del Gatto Verde.

A tutte le atlete già citate, insieme alle compagne di squadra Valentina Papucci, Jacopo Tozzi, Matilde Marmugi, Eleonora Casarosa Verdiana Mancini e Letizia Paoli, fanno un in bocca al lupo per i prossimi campionati italiani Aics, a settembre a Misano Adriatico.



Greta Vanni, Eleonora Casarosa, Verdiana Mancin, Matilde Marmugi





Da sinistra l'allenatrice Chiara Iadanza, Giada Lugli e Benedetta Ferrante